

D.D.G. n. 1526 /Istr.

18 MAR. 2015



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. nr. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 06 del 18 gennaio 2013, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 7694 F.P. del 16 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 08 aprile 2013 fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;
- VISTO** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum dell'1 settembre 2006 e del 2 febbraio 2007 e ss.mm.ii., e visti in particolare gli articoli 27 e seguenti che prevedono l'adozione del Quadro Strategico nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti fondi;
- VISTA** la Delibera CIPE 2 dicembre 2006, n. 174 di approvazione del QSN 2007-2013;
- VISTA** la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, relativa all'attuazione del QSN 2007/2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo;
- VISTA** la Delibera CIPE 31 luglio 2009, n. 66 di presa d'atto del Programma Attuativo della Regione Siciliana;

- VISTA** la Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”;
- VISTA** la Delibera CIPE 03 agosto 2011, n. 62;
- VISTA** la Delibera CIPE 03 agosto 2011, n. 77;
- VISTA** la Delibera CIPE 30 settembre 2011, n. 78;
- VISTA** la Delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 7;
- VISTA** la Delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- VISTA** la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41;
- VISTA** la Delibera CIPE 30 aprile 2012, n. 60;
- VISTA** la Delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 29
- VISTA** la legge 23 dicembre 1996, n.662, art.2, comma 203;
- VISTA** la Delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 78, che prevede il ricorso all’Accordo di Programma quadro rafforzato per l’attuazione degli interventi in materia di università e ricerca;
- VISTO** l’art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello Sviluppo Economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione le funzioni di cui all’art. 24, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);
- VISTA** la legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTO** l’art. 7, commi 26 e 27, della legge 30 luglio 2012, n. 122 – di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 – che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni in materia di politiche di sviluppo e di coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro Delegato si avvalgano, per l’esercizio di tali funzioni, del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello sviluppo Economico;
- VISTO** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizione in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali, ed in particolare l’art. 4, il quale dispone che il FAS di cui all’art. 61 della legge n. 689/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la Coesione Territoriale ad esercitare le funzioni di cui all’art. 7 della legge n. 122/2010 relative tra l’altro alla gestione del FAS, ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- VISTA** la Delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143;
- VISTA** la Delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTA** la L.R. 12 luglio 2011, n. 12 – Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 31 gennaio 2012, n. 13 – Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- VISTO** il Decreto Legge del 21 giugno 2013, n. 69 coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 (decreto legge del fare), che ha introdotto modifiche e ss.mm.ii. all’art. 82 del D. Lgl. 163/2006;
- VISTO** il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114, art. 37 – varianti in corso d’opera, art. 132 comma 1 lettere b, c, d del D.L. n. 163/2006 e la relativa Circolare prot. n. 40644 del 1/09/2014 dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio 1°;

- VISTO** il D.A. Infrastrutture e Mobilità del 16/06/2014, pubblicato sulla GURS n. 28 dell'11/07/2014
- VISTO** il D.D.G. n. 7143 del 23 dicembre 2013, con il quale è stato approvato "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", con il relativo allegato;
- VISTO** "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", con il relativo allegato;
- VISTO** il D.D.G. n. 616 del 27 febbraio 2014, con il quale è stata concessa la proroga di giorni 20 al termine ultimo di presentazione delle proposte rispetto a quanto previsto all'art. 9 dell'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", fissando il termine ultimo al giorno 31 marzo 2014;
- CONSIDERATO** che, entro il termine di scadenza, sono pervenute n. 491 istanze di finanziamento, oltre a n. 1 istanza oltre il termine di scadenza del 31 marzo 2014;
- VISTO** il D.D.S. n. 1399 del 01 aprile 2014, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica dei progetti, così come previsto al punto 11.2 dell'Avviso;
- VISTO** l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", che al punto 11.1–Esame delle istanze, prevede, in ordine alle proposte oggetto della richiesta di finanziamento, la verifica, da parte del Servizio "Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" di questo Dipartimento, della sussistenza dei requisiti generali di ammissibilità di cui al punto 8, il rispetto delle modalità di presentazione della istanza di cui al punto 9, e la completezza della documentazione di cui al punto 10 del citato Avviso;
- VISTA** la nota prot. n. 63509 del 05/08/2014 con la quale il Servizio "Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" di questo Dipartimento, ha trasmesso la relazione finale con gli esiti della istruttoria condotta sulle istanze di finanziamento pervenute, predisponendo a tal fine apposito **Elenco A** "Istanze ammesse alla successiva valutazione di cui alla tipologia di intervento 4.1"- Avviso CIPE 94/2012; **Elenco B** "Istanze ammesse alla successiva valutazione di cui alla tipologia di intervento 4.2" - Avviso CIPE 94/2012; **Elenco C** "Istanze ammesse alla successiva valutazione di cui alla tipologia di intervento 4.3" - Avviso CIPE 94/2012, e **Elenco D** "Istanze non ammesse"- Avviso CIPE 94/2012, quest'ultimo con le relative motivazioni;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto al punto 11.2 dell'Avviso, le proposte dichiarate ammissibili ed incluse negli **Elenchi A, B e C**, di cui sopra, devono essere sottoposte a successiva valutazione tecnica da parte della Commissione all'uopo istituita;
- VISTA** la nota prot. n. 66350 del 02/09/2014, con la quale il responsabile del Servizio X, nella qualità di Presidente della citata Commissione di Valutazione, ha convocato la stessa in data 4/09/2014 e ha fornito gli Elenchi denominati "A", "B" e "C", stilati secondo i criteri riportati al punto 11.3 dell'Avviso, suddivisi per tipologia di intervento in prima seduta la per il giorno 4/09/2014 per la predisposizione delle relative graduatorie;
- VISTO** verbale n. 10 del 3/11/2014, con il quale la Commissione di Valutazione trasmette al Servizio X le graduatorie provvisorie per ciascuna delle tre tipologie di intervento denominate:
"A" - Graduatoria provvisoria - tipologia di intervento 4.1 – Avviso CIPE 94/2012;
"B" - Graduatoria provvisoria - tipologia di intervento 4.2 – Avviso CIPE 94/2012;
"C" - Graduatoria provvisoria - tipologia di intervento 4.3 – Avviso CIPE 94/2012;
- VISTA** la nota prot. n. 86231 del 12/11/2014 con la quale il Servizio X, ha richiesto alla Commissione di Valutazione di verificare le nuove graduatorie con le modifiche apportate a seguito dei controlli effettuati su interventi utilmente inseriti in graduatoria, ma già finanziati con il progetto "Scuole Sicure" (scorrimento graduatoria "Decreto del Fare);
- VISTO** il verbale n. 11 del 12/11/2014, con il quale la Commissione di Valutazione ha fatto proprie le modifiche apportate alle graduatorie dal Servizio X;
- VISTO** il D.D.G. n. 6886 del 25.11.2014 con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie:
"A" - Graduatoria provvisoria - tipologia di intervento 4.1 – Avviso CIPE 94/2012;
"B" - Graduatoria provvisoria - tipologia di intervento 4.2 – Avviso CIPE 94/2012;
"C" - Graduatoria provvisoria - tipologia di intervento 4.3 – Avviso CIPE 94/2012,;
- VISTO** che con il predetto D.D.G. n. 6886/2014, si è altresì preso atto dell'elenco "D" relativo alle istanze non ammesse, riportante le motivazioni della non ammissione;
- VISTO** che fra i comuni inseriti nell'elenco "D" - istanze non ammesse, i seguenti enti hanno presentato controdeduzioni in merito ai motivi di non ammissione, e precisamente: 1) prot.n. 31741 del

04.12.2014, con la quale l'Amministrazione del Comune di Lipari (ME) ha richiesto il riesame dell'istruttoria del progetto relativo ai "Lavori di ampliamento della scuola Elementare e Media nella frazione di Pianoconte, Lipari (ME), tipologia di intervento 4.2 (manutenzione straordinaria), dell'importo di €. 2.300.000,00; 2) prot. n. 12314 del 12.12.2014, con la quale, il Comune di Librizzi (ME), ha richiesto il riesame dell'istruttoria del progetto relativo ai "Lavori di adeguamento della scuola elementare e materna", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 378.732,52; 3) prot. n. 0038354 del 18.12.2014, con la quale il Comune di Sciacca (AG), ha richiesto, tra l'altro, il riesame dell'istruttoria del progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'Istituto secondario di 1° grado Inveges", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 1.200.000,00; 4) prot.n. 17694 del 19.12.2014, con la quale il Comune di Raffadali (AG), ha richiesto il riesame dell'istruttoria del progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico comunale Arcobaleno ubicato in via Etna", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 400.000,00; 5) prot.n. 788 del 02.02.2015, con la quale il Comune di Galati Mamertino (ME), ha richiesto il riesame dell'istruttoria del progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria della scuola materna San Basilio", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 200.000,00.

CONSIDERATO che dal riesame dei fascicoli da parte del Servizio Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, sulla scorta delle controdeduzioni alle motivazioni di non ammissione, è stata riscontrata l'effettiva rispondenza e correttezza della documentazione.

VISTE le note prot.nn. 7063, 7070, 7073, 7067, 7068, del 04.02.2015, con le quali, questo Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ha comunicato rispettivamente ai comuni di Lipari, Librizzi, Sciacca, Raffadali, Galati Mamertino, l'accoglimento, in autotutela, delle controdeduzioni presentate dagli stessi enti locali, i cui interventi sono risultati rispondenti ai requisiti già previsti nell'Avviso, e che pertanto saranno trasmessi alla Commissione di Valutazione per l'attribuzione del relativo punteggio e la introduzione nella graduatoria definitiva, che verrà successivamente pubblicata, in ossequio a quanto previsto al punto 11.4 dell'Avviso.

RITENUTO, altresì, per quanto sopra, di dover procedere in autotutela, alla: 1) riammissione, con apposito decreto, degli interventi di cui sopra fra i progetti da sottoporre alla Commissione di Valutazione, in quanto in possesso dei requisiti generali di ammissibilità di cui al punto 8, nel rispetto delle modalità di presentazione delle istanze di cui al punto 9, e completezza della documentazione di cui al punto 10 dell'Avviso; 2) alla successiva trasmissione, da parte del Servizi X, dei suddetti progetti alla Commissione di Valutazione per l'attribuzione dei rispettivi punteggi, tenendo conto dei criteri riportati al punto 11.3 dell'Avviso; 3) alla riformulazione della graduatoria, in ordine decrescente di punteggio attribuito, dei progetti ritenuti ammissibili con l'introduzione degli interventi proposti dai comuni di Lipari, Librizzi, Sciacca, Raffadali, Galati Mamertino; 4) esclusione dei suddetti interventi dall'elenco "D" – istanze non ammesse.

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa sono ritenuti ammissibili i seguenti progetti presentati dai comuni di:

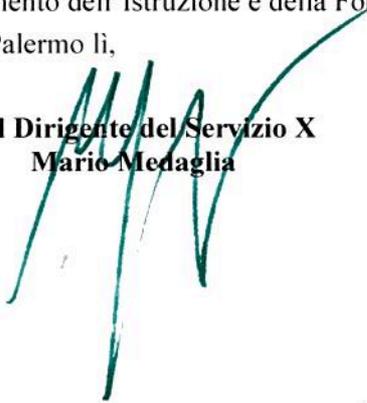
1) Comune di Lipari (ME) relativo ai "Lavori di ampliamento della scuola Elementare e Media nella frazione di Pianoconte, tipologia di intervento 4.2 (manutenzione straordinaria), dell'importo di €. 2.300.000,00; 2) Comune di Librizzi (ME), relativo ai "Lavori di adeguamento della scuola elementare e materna", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 378.732,52; 3) Comune di Sciacca (AG), relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'Istituto secondario di 1° grado Inveges" relativo alla tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 1.200.000,00; 4) Comune di Raffadali (AG), relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico comunale Arcobaleno ubicato in via Etna, tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 400.000,00; 5) Comune di Galati Mamertino (ME), relativo ai

“Lavori di manutenzione straordinaria della scuola materna San Basilio”, tipologia di intervento 4.2, dell'importo importo di €. 200.000,00.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. e integralmente sul sito ufficiale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Palermo li,

**Il Dirigente del Servizio X
Mario Medaglia**



**Il Dirigente Generale
Gianni Silvia**

